18 MAG. '14
ANNO IV - N°120
5° di Pasqua
Lit. ore 1 settimana

"Strada facendo..." (Mt 10,7)

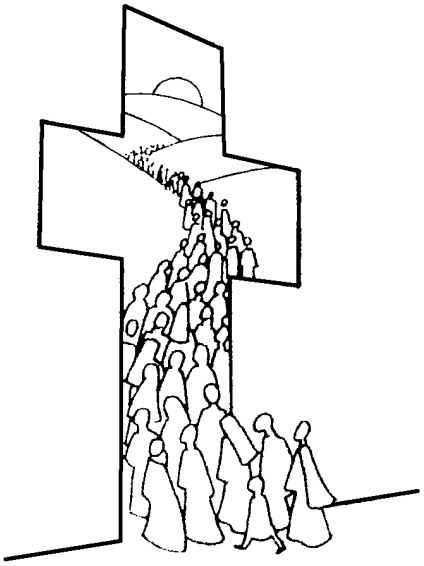
Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia

Dal Vangelo secondo Giovanni
(14,1-12)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».
Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse.
In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

«Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?»

Gv 14,5

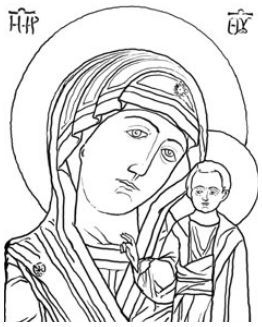


www.smrosario.org

1 Giugno 2014
2° meeting delle madrine OMD
Santuario S. Maria Madre Della Chiesa -Jaddico (BR)-

9.00 Accoglienza e saluto
10.00 Catechesi: "Maria Madre e Maestra nella Formazione dei Chierici OMD". Relatore: p. Luigi Murra, OMD
11.30 Celebrazione Eucaristica presieduta dal Rev.mo Padre Francesco Petrillo, Rettore Generale OMD
13.00 Pranzo
16.00 Saluti e partenza

Info ed iscrizioni: p. Luigi Piccolo



PRIMO SINODO DIOCESANO 2013 2016

Il parroco
tostangelo@yahoo.it

"Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me". Con queste parole così incoraggianti si apre il Vangelo di questa domenica. Il Signore rivela ai suoi discepoli: la sua morte sulla croce, la risurrezione e il suo ritorno al Padre, e loro restano turbati e angosciati, per questo li rincuora. Anche noi sentiamo l'urgenza di essere rinfrancati. Se c'è un malessere diffuso e a livello personale e comunitario è proprio lo scoraggiamento, la sfiducia, e il Signore non dà ricette, ma si offre lui stesso come rimedio. "Abbiate fede in Dio e…in me". La fede può venir meno di fronte a momenti cruciali della vita. Il Vangelo si rivela, per chi lo accoglie, motivo di vera e grande gioia, perché porta ad incontrare Gesù. Nel parlare ai discepoli Gesù rivela loro di andare a preparare un posto, al riparo di ogni incertezza. E qui interviene Tommaso che chiede maggiori informazioni. E Gesù: "Io sono la via, la verità e la vita". Tre parole fondamentali. Camminare senza via è impossibile! Lui è questa via, chi la intraprende si trova nella verità e nella pienezza della vita. Una via sicura che porta al Padre. Anche Filippo ha da chiedergli qualcosa: "Signore mostraci il Padre e ci basta". E con dolce rimprovero risponde:" Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto Padre". Anche noi, da tanto tempo conosciamo superficialmente Gesù e, forse, non riusciamo ad entrare in familiarità di fede con il Signore che ci introduce nella comunione vitale con il Padre che ci permette di operare cose belle e grandi. Ecco dove porta aver fede in chi è la mia via, la mia verità, la mia vita.
Grazie ai genitori di Caterina per il vangelo della domenica.

p. Raffaele Angelo Tosto

MAI SOLI

Siamo i genitori di Caterina che si sta preparando per ricevere Gesù nella prima comunione. Nel Vangelo di questa domenica Gesù ci invita a non essere turbati per quanto ci capita nella vita, ma ad avere fiducia in Lui e troveremo la serenità e la nostra pace, perché Lui è la Via, la Verità e la Vita e chi lo segue conosce il Padre. Questo ci dice che Gesù è presente nella nostra vita di ogni giorno e non ci lascia mai soli. Abbiamo scoperto come genitori che il Signore è stato vicino a noi nei momento della prova e del dolore e ci siamo sentiti amati e protetti, ora vogliamo continuare a seguirlo insieme ai nostri figli e consideriamo una grande grazia la prima comunione della nostra bambina e di tutta la famiglia. Per questo diciamo con grande gioia: Grazie, Gesù!

Michelina e
Francesco Crudele.

DOMENICA 15 GIUGNO

Pellegrinaggio a Roma:

Ore 24,00: Ritrovo Via Isonzo
Ore 08,30: Preghiera al Santuario della Divina Misericordia
Ore 10,00: Celebrazione Eucaristica nelle Grotte Vaticane.
Visita alla Basilica e preghiera all'altare di S. Pietro, S. Giovanni XXIII, S. Giovanni Paolo II
Ore 12,00: Angelus con Papa Francesco in Piazza San Pietro.
Ore 14,00: Lariano, pranzo al ristorante "Al ponte".
Ore 22,00 ca.: Rientro a San Ferdinando

QUOTA: € 45,00 di cui 15,00 all'iscrizione e assegnazione del posto. Saldo prima della partenza. Info ed iscrizioni: p. Raffaele

PICCOLA STORIA DEL ROSARIO /3

La stagione aurea è quella che comincia con **Leone XIII**, detto il "Papa del Rosario", per i numerosi documenti che dedicò a questa preghiera. Fu, la sua, una sorta di "politica del Rosario", con esso si assicurava un "esercito di contemplativi" grande quanto tutto il popolo cristiano, unendolo in una supplica corale di fronte ai mali della società, come egli stesso indicò nell'Enciclica *Supremi Apostolatus Officio* del 1° settembre 1883. Fu in risposta a questo appello che il beato Bartolo Longo formulò la celebre Supplica. Anche i successivi Pontefici hanno incoraggiato il Rosario, e quasi tutti ne hanno fatto oggetto di significativi interventi.

Pio X, forse tenendo presente il cospicuo magistero del suo Predecessore, si è soffermato sul Rosario in documenti "minori", come nella lettera apostolica *Summa Deus* del 27 novembre 1907, scritta in occasione del cinquantesimo delle apparizioni di Lourdes, sottolineando come tale "fatto meraviglioso" abbia accresciuto il culto verso l'Immacolata e verso il "suo santissimo Rosario".

Benedetto XV, il Papa che per primo recitò la Supplica in Vaticano, nel documento dedicato al VII centenario della morte di san Domenico, presenta il Rosario quale rimedio e conforto nei duri momenti della prova, essendo una prece "meravigliosamente idonea a nutrire e a far sorgere in tutte le anime la carità e le virtù". Per lui è un pio esercizio da rendere abituale ovunque, e che raccomanda caldamente, specialmente in quest'epoca così perturbata.

Pio XI, nella *Ingravescentibus malis* del 1937, scrive che il Rosario è vero "breviario dell'evangelo e della vita cristiana", è un "mistico serto", una "mistica corona" amata da tutti i cattolici, a qualunque condizione appartengano; pio esercizio che, mediante la contemplazione dei misteri di Cristo e della Madre, è sprone alla pratica delle virtù evangeliche e ravviva la speranza suprema dei beni eterni. Il Rosario è una preghiera che, mentre inculca l'amore a Dio, insinua anche la carità verso il prossimo, che negli ultimi tempi appare illanguidita e raffreddata nel cuore di molti uomini; per cui i sacerdoti devono incentivarla tra i giovani e nelle famiglie, tra gli adulti e negli aderenti all'Azione Cattolica.

Pio XII, nella *Ingruentium Malorum* del 1951, sottolinea il significato del Rosario per la famiglia, sullo sfondo della crisi crescente di questa istituzione, e invita alla preghiera del Rosario, consapevole della "sua potente efficacia per ottenere l'aiuto materno della Vergine". I misteri della redenzione, contemplati e pregati dal credente, specie dalle famiglie, mostrando i fulgidi esempi di Gesù e di Maria, aumentano lo zelo cristiano dei buoni, riaccendono la speranza della Chiesa e rammentano agli smarriti che il Signore non salva con la spada, ma col suo solo Nome. La preghiera cara alla Vergine ispira anche una profonda compassione verso il dolore che ancora attanaglia l'umanità e molti cristiani, a motivo della terribile e inumana seconda guerra mondiale, che egli in tutti i modi aveva cercato di evitare. Pio XII ha anche il merito di aver coniato, in una lettera del 1946 all'Arcivescovo di Manila, un'espressione poi divenuta ricorrente nel magistero dei suoi successori: il Rosario della Vergine può essere considerato sintesi, compendio di tutto il Vangelo.

[continua]

Il nostro percorso

Tutte le mattine ore 8.00: preghiera con i bambini
e consegna della statua da portare a casa per un giorno

Lunedì 19	**20.00** Post cresima **Madonna pellegrina:** Valerio Nunzio, Via Zara 25
Martedì 20	**19.30** Gruppo liturgico **Madonna pellegrina:** Antonucci, Via D'Annunzio 19
Mercoledì 21	**20.30** Giovani **Madonna pellegrina:** Massari Benedetta, Via Gorizia 12
Giovedì 22	**8.30** Adorazione Eucaristica e Lodi mattutine **15.30 - 17.30** Fanciulli prima comunione nella casa del catechismo **17.30** Madrine OMD **19.00** Concelebrazione Eucaristica e Adorazione **20.15** Adorazione Eucaristica con i genitori e fanciulli di prima comunione **Madonna pellegrina:** Ricco Giuseppe, Via D'Annunzio 59
Venerdì 23	**15.30 - 17.30** Confessione Fanciulli prima comunione **20.00** Confessione genitori prima comunione **Madonna pellegrina:** Pellegrini Michele, Via Pellico 30
Sabato 24	**Celebrazione Eucaristica:** 7.30 - 19.00 - 20.30 9.00 -14.00 Ritiro prima Comunione presso l'oratorio san Domenico Savio **17.00 Celebrazione Eucaristica con i Fanciulli e Giovani** **18.30** Catechisti **19.00** Ministranti **20.30** Rosario presso la Madonnina dell'SOS, piazza Mons. Lopez **Madonna pellegrina:** Frontino Michele, Via Foggia 32
Domenica 25	**Celebrazione Eucaristica: 8.30 - 19.00** **10.30** Prime comunioni

Beati gli invitati al banchetto del Signore

Andriani Erika
Caprioli Michele
Carretta Savino
Crudele Caterina
Cristiano Luigia Federica
Cusmai Maria Rosaria
Di Chiano Mattia
Di Modugno Rosa Anna

Fornelli Francesco
Frontino Antonio
Memeo Miriam
Penza Martina
Piazzolla Alessandro
Simeone Domenico Pio
Stella Gaetano

Destinare il **5 x 1000 all'EsseGiElle** non comporta alcuna spesa per te, ma sostiene grandi progetti per chi vive in difficoltà.

Inserisci il **codice fiscale 970 74 53 05 81**
e la tua firma nello spazio dedicato
sul Modello Unico o sul 730 oppure sul CUD.